

Comune di Castelbianco

PROVINCIA DI SAVONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 7

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ESAME ED APPROVAZIONE.

Nell'anno DUEMILAQUATTORDICI addì OTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 20.00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta PUBBLICA ed in convocazione STRAORDINARIA i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
SCOLA VALERIO	X	
MARINO FENOCCHIO	X	
RICCI MANUELA	X	
MASSIGLIA GABRIELLA	X	
TARAMASSO ANGELO	X	
CARAFFI MAURO	X	
RICCI CLAUDIO	X	
AURAME FRANCO	X	
CATANIA ALESSANDRO		X
SCELTI MATTEO		X
TOTALE	8	2

Presiede il Sig.: Scola Valerio - Sindaco

Partecipa alla seduta il Dott. Vincenzo Trevisano, Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ESAME ED APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco – Presidente;

PREMESSO CHE la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, L. 27.12.2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU), relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO CHE, a mente di quanto previsto dall'art. 1, comma 703, della L. n. 147/2013, la disciplina della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

PRESO ATTO CHE, con riferimento all'imposta municipale propria, la medesima L. n. 147/2013 ha profondamente modificato il quadro normativo e la disciplina di applicazione, portando a regime le scelte anticipate dal legislatore nel corso del 2013 con i vari decreti legge (D.L. n. 54/2013; D.L. n. 102/2013; D.L. n. 133/2013) e prevedendo, in particolare:

- a) il definitivo superamento dell'applicazione dell'imposta sull'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione delle categorie A/1, A/8 e A/9;
- b) l'ampliamento del perimetro di applicazione del regime agevolativo dell'abitazione principale, che include anche le unità immobiliari assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, agli alloggi sociali, alle unità immobiliari del personale delle forze armate, nelle quali manca il requisito della residenza anagrafica, ed alle unità immobiliari del coniuge separato assegnatario della casa coniugale;
- c) la possibilità di assimilare all'abitazione principale le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro determinati limiti reddituali (soglia ISEE o rendita catastale);
- d) l'esenzione dall'imposta dei fabbricati merce e dei fabbricati rurali strumentali;
- e) la riduzione della base imponibile per i terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti;
- f) la parziale deducibilità dell'IMU dalle imposte sul reddito;

VISTO l'allegato schema di regolamento IMU, predisposto dal competente ufficio comunale, e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTO l'articolo 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7), del D.Lgs. 18.028.2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m), del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. n. 213/2012;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione e che i Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

ATTESO CHE:

- con decreto del Ministero dell'Interno del 19.12.2013, pubblicato in G.U. n. 302 del 27.12.2013, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2014;
- con decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014, pubblicato in G.U. n. 43 del 21.02.2014, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 30 aprile 2014;
- con decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014, pubblicato in G.U. n. 99 del 30.04.2014, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 luglio 2014;
- con decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, pubblicato in G.U. n. 169 del 23.07.2014, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del D.Lgs. 06.12.2011, n. 201, convertito in L. n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 06.04.2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16.04.2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28.02.2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica

mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

DATO ATTO CHE dal presente provvedimento non discendono maggiori oneri finanziari né minori entrate a carico del Bilancio dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili del Servizio;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi, dei 8 Consiglieri presenti e votanti, nessun astenuto,

DELIBERA

1. di approvare, siccome approva, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e dell'articolo 53, comma 16, della L. n. 388/2000;
3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e, comunque, entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 06.12.2012, n. 2011 (L. n. 214/2011);
4. di pubblicare il presente regolamento:
 - ◆ sul sito internet del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente".
 - ◆ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
5. di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
6. di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3;
7. di dichiarare, con separata, unanime e favorevole votazione, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Con riferimento alla deliberazione sopra esposta, si esprime parere favorevole, in conformità all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Claudia Merano

Con riferimento alla deliberazione sopra esposta, si esprime parere favorevole, in conformità all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Vincenzo Trevisano

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Valerio Scola

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Vincenzo Trevisano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Numero 161

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal giorno 15.10.2014 per rimanervi 30 giorni interi e consecutivi.

Lì, 15.10.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Vincenzo Trevisano

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Lì, 15.10.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Vincenzo TREVISANO
